



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.
"Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 1 di 7

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2022/2023

30 ottobre 2022

IV B - LICEO SCIENTIFICO Prof. Alessandro Candela

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - V ANNO)

Finalità generali

L'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte nei Licei Scientifici, si propone di definire il ruolo storico-culturale della materia oggetto di studio, nonché il rapporto tra ambiente e vita nelle varie epoche del passato, analizzando i monumenti e le opere che possono essere considerate punto di riferimento delle varie civiltà di questo cammino storico e che acquistano il loro pieno significato, se inquadrati nell'ambito complessivo di cui fanno parte e di cui sono l'espressione.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura per cui le arti figurative, benché non trascurate, saranno considerate in funzione di essa.

Per quanto concerne la parte grafica, si propone di predisporre gli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella realizzata a mano libera sia di quella realizzata con gli strumenti tradizionali del disegno.

La Geometria Descrittiva costituirà la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme che, attraverso i processi visivi, possa aiutare l'alunno nella comprensione della realtà e delle forme stesse – reali o d'invenzione che siano- sia a livello strutturale, che dimensionale che d'immagine. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura con l'intento di integrare le due discipline e valorizzare la loro complementarità.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi imprescindibili saranno:

- Rispetto della puntualità e frequenza regolare alle lezioni;
Possesso e utilizzo dei manuali nel corso delle lezioni teoriche e dell'attrezzatura tecnica in fase di esecuzione pratica della componente grafica;
- Prestare massima attenzione durante lo svolgimento della lezione ed abituarsi ad intervenire singolarmente;
- Rispetto della puntualità nello svolgimento del dovere di apprendimento e nelle esercitazioni pratiche;
- Stimolare gli allievi a far emergere le potenzialità e capacità di ciascuno per far crescere ed arricchire la singola personalità tramite gli strumenti didattici peculiari della disciplina;
- Partecipare in modo attivo al lavoro di classe e dell'Istituto;
- Reciproco rispetto tra Docente e gruppo-classe sia tra gli stessi componenti di quest'ultimo;
- Rispetto delle strutture e degli arredi scolastici.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.

"Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1

Data di emissione: 19.10.2017

Edizione N°: 01 N° di revisione: 02

Pagina 2 di 7

OBIETTIVI SPECIFICI

L'attività didattica della materia Disegno e Storia dell'arte sarà guidata dal perseguimento degli obiettivi di seguito elencati:

OBIETTIVI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Secondo Biennio)

- Acquisizioni di sufficiente capacità di comprendere e valutare una varietà di opere d'arte.□
- Conoscenza ed uso corretto della terminologia inerente agli argomenti trattati.□
- Conoscenza e capacità di applicazione corretta dei sistemi di rappresentazione della geometria descrittiva e del disegno proiettivo

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

1.1 Situazione in ingresso

Livello scarso (voto 3-4)	Livello basso (voto 5)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
0	0	13	13

1.2 Fonti di rilevazione dei dati

- tecniche di osservazione;
- test d'ingresso;
- colloqui con gli alunni.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

Indicazioni metodologiche (Attività, metodologie, mezzi e strumenti)

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si servirà di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia.

Fra questi, notevole importanza assumerà la lezione frontale (sia in presenza che in DDI) che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi. Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico.

Oltre alla lezione frontale, supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali, nonché da esercitazioni di tipo grafico.

Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consisterà nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente, a casa o in aula.

Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale, ricerche, questionari ed elaborati grafici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative ai singoli argomenti.

Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, potrà essere utilizzato del materiale di vario tipo (per esempio modellini tridimensionali, solidi geometrici o altro) per realizzare la visione dal vero e con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle forme geometriche. L'uso delle tecniche di colore sarà di stimolo allo studente per esternare le



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 3 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

proprie capacità. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

UDA 1: IL RINASCIMENTO: IL '500

CONOSCENZE (<i>saperi</i>)	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Il Rinascimento Medio “La Maniera Moderna” - Bramante: Il Coro della chiesa di Santa Maria presso san Satiro; Tribuna della chiesa di Santa Maria delle Grazie; Tempietto di San Pietro in Montorio; - Leonardo da Vinci: l’Annunciazione, Sant’Anna, la Vergine e il Bambino; Contrapposto e Sfumato; moti fisici e moti dell’animo; La Vergine delle rocce; La Gioconda e i ritratti; Il Cenacolo; L’Adorazione dei Magi. - Michelangelo: pittore scultore e architetto; il non finito michelangiolesco, La Volta della Cappella Sistina, il tondo Doni, Il Giudizio Universale. La Pietà di San Pietro. Il David. La Sagrestia Nuova. Piazza del Campidoglio. La Cupola della Basilica di San Pietro. Pietà Bandini, Pietà Rondanini. - Raffaello: La Pala Baglioni. Le Stanze Vaticane. I Ritratti; La Trasfigurazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il linguaggio comunicativo del testo iconico; - Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio; - Osservare e descrivere un’opera d’arte nei suoi aspetti formali e stilistici; - riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in rapporto a forma, segno, spazio e tema trattato 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comprendere le novità dell’arte rinascimentale del ‘500; - Sapere leggere una pittura ed una scultura rinascimentali; - Sapere cogliere l’evoluzione del linguaggio pittorico e scultoreo e riconoscerne i caratteri formali; - Migliorare il lessico iconografico; - Descrivere con terminologia appropriata la pittura, la scultura e l’architettura del ‘500; - Sapere riconoscere le connessioni con altri ambiti disciplinari; - Sapere cogliere il nesso tra l’opera ed il contesto culturale e storico da cui deriva <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare le informazioni; - Comunicare; - Agire in modo autonomo e responsabile; 	Settembre – Ottobre – Novembre – Dicembre - Gennaio (20-24 ore)

UDA 2: IL RINASCIMENTO: IL COLORISMO VENETO E IL MANIERISMO

CONOSCENZE (<i>saperi</i>)	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Ultimo Rinascimento Il colorismo veneto: tra luce e colore; la prospettiva tonale. - Giorgione: la Pala di Castelfranco; La Tempesta; La Venere dormiente; i tre saggi; 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il linguaggio comunicativo del testo iconico; - Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio; - Osservare e descrivere 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comprendere le novità strutturali e formali nell’architettura del Rinascimento veneto; - Sapere riconoscere l’importanza del Rinascimento ed il suo legame con l’arte classica; 	Febbraio - Marzo (6-8 ore)



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adriani - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 4 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<ul style="list-style-type: none"> - Tiziano Vecellio: Amor Sacro e Amor profano. Pala dell'Assunta. La Venere di Urbino. Pala Pesaro. - Il Manierismo: Pontormo: la Deposizione. Rosso Fiorentino: Pietà. Parmigianino: Madonna dal collo lungo. - Benvenuto Cellini: Perseo. - Giorgio Vasari: le Vite. - Andrea Palladio: La Basilica, Villa Barbaro, la Rotonda. Chiesa di San Giorgio Maggiore, il Redentore; Il teatro Olimpico di Vicenza. 	<p>un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in rapporto a forma, segno, spazio e tema trattato 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere leggere una pittura ed una scultura rinascimentali; - Sapere cogliere l'evoluzione del linguaggio pittorico e scultoreo e riconoscerne i caratteri formali; - Migliorare il lessico iconografico; - Sapere riconoscere le caratteristiche proprie della pittura veneta dell'ultimo Rinascimento; - Sapere riconoscere le connessioni con altri ambiti disciplinari; - Sapere cogliere il nesso tra l'opera ed il contesto culturale e storico da cui deriva <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare le informazioni; - Comunicare; - Agire in modo autonomo e responsabile; 	
--	--	--	--

UDA 3: IL BAROCCO

CONOSCENZE (saperi)	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - ARTE E CONTRORIFORMA :il Concilio di Trento - IL BAROCCO: il ritorno al vero e al naturale. - Annibale Carracci: il Mangiafagioli. - Caravaggio: Medusa, Canestra di frutta. Bacco; Vocazione di San Matteo; San Matteo e l'Angelo; Crocifissione di San Pietro; Morte della Vergine; Seppellimento di Santa Lucia; - Il furto della Natività dall'oratorio di San Lorenzo di Palermo. - Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne. Estasi di Santa Teresa; il David; Baldacchino di San Pietro; Colonnato di piazza San Pietro. - Francesco Borromini: 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il linguaggio comunicativo del testo iconico; - Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio; - Osservare e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici; - riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in rapporto a forma, segno, spazio e tema trattato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comprendere le novità dell'arte barocca; - Sapere riconoscere l'importanza del Barocco ed il suo valore scenografico e teatrale; - Sapere leggere una pittura ed una scultura barocche; - Sapere cogliere l'evoluzione del linguaggio pittorico e scultoreo e riconoscerne i caratteri formali; - Migliorare il lessico iconografico; - Sapere riconoscere nelle opere le caratteristiche proprie del Barocco; - Descrivere con terminologia appropriata la pittura, la scultura e l'architettura dell'età barocca; - Sapere riconoscere le connessioni con altri ambiti disciplinari; - Sapere cogliere il nesso tra l'opera ed il contesto culturale e storico da cui deriva 	<p>Marzo - Aprile - Maggio - Giugno (10-12 ore)</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 5 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p>San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Juvarra e Vanvitelli. La Reggia di Caserta. - Tiepolo; - Il Barocco siciliano. 		<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare le informazioni; - Comunicare; - Agire in modo autonomo e responsabile; 	
---	--	---	--

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE:

➤ **IL RINASCIMENTO, il '500:**

Bramante: Santa Maria presso San Satiro, il tempietto di San Pietro in Montorio; Leonardo da Vinci: l'Annunciazione, il cenacolo, la Gioconda, la dama con l'ermellino, la Vergine delle rocce, Adorazione dei magi; Raffaello Sanzio: lo sposalizio della Vergine, le stanze vaticane, la Trasfigurazione, la Madonna Sistina, la Madonna del cardellino, Pala Bagnoli; Michelangelo Buonarroti: David, Piazza del Campidoglio, Mosè, Pietà, la cupola di San Pietro, Tondo Doni, la volta della Cappella Sistina, il Giudizio Universale;

➤ **IL RINASCIMENTO, IL COLORISMO VENETO E IL MANIERISMO:**

Giorgione: Laura, i tre filosofi, la Venere dormiente, la Tempesta; Tiziano Vecellio: l'Assunta, Amor sacro e Amor Profano, Venere di Urbino, Polittico Averoldi; Il Manierismo; Andrea Palladio: Palladio: il Teatro Olimpico di Vicenza; Veronese: le nozze di Cana; Tintoretto: il ritrovamento del corpo di San Marco; Cellini: Perseo e Medusa;

➤ **IL BAROCCO:**

Tratti fondamentali del Barocco; Caravaggio: Ragazzo morso dal ramarro, i bari, riposo dopo la fuga in Egitto, vocazione di San Matteo, Matteo e l'Angelo, Vocazione di San Paolo, Crocifissione di San Pietro, la morte della Madonna, la decollazione di San Giovanni; Gianlorenzo Bernini: Apollo e Dafne, David, l'estasi di Santa Teresa e la Cappella Cornaro, Fontana dei fiumi, Baldacchino di San Pietro, Scala Regia, Piazza San Pietro; Francesco Borromini: La pittura barocca: il trionfo del nome di Gesù e il trionfo di Sant'Ignazio; L'architettura barocca del '600: Noto e Venezia; Velazquez: las meninas; Il rococò e il vedutismo: cenni;

PROGRAMMA DI DISEGNO:

- Ripresa della prospettiva centrale. Prospettiva accidentale, metodo dei punti di distanza, dei punti di fuga, del taglio dei raggi visuali, dei punti misuratori: figure piane, solidi geometrici e solidi sovrapposti;



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 6 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

- Prospettiva accidentale nei vari metodi; solidi gruppi di solidi, particolari costruttivi architettonici e strutturali, anche in rapporto alle opere d'arte;
- Prospettiva accidentale nei vari metodi; solidi gruppi di solidi, particolari costruttivi architettonici e strutturali; Strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare CAD;
- La teoria delle ombre: sorgente luminosa a distanza finita e infinita; ombra propria e portata. Strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare CAD. Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero Elaborazione di semplici proposte progettuali.

Verifiche

Gli elementi di valutazione saranno:

- gli elaborati grafici o i modelli tridimensionali, realizzati a scuola e/o a casa;
- prove strutturate e semistrutturate;
- lavori e ricerche individuali e/o di gruppo;
- prove orali e tutte le prove che rientrano nelle tipologie dell'Esame di Stato.

Il numero delle verifiche per quadrimestre sarà di almeno tre: a discrezione del docente potranno essere una di Disegno e due di Storia dell'Arte o viceversa. Le esercitazioni a casa verranno considerate ai fini della valutazione complessiva in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina. Saranno possibili eventuali altre scelte in merito alla valutazione del profitto ma queste dovranno essere esplicitate dal docente alle classi interessate per assicurare la massima trasparenza ed oggettività.

Criteri di valutazione

La valutazione degli elaborati grafici si baserà su:

- correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento
- rispetto delle norme grafiche
- pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno
- rispetto dei termini di consegna;
- autonomia
- originalità e creatività

Il docente potrà verificare con domande orali, relative all'elaborato, l'autenticità dello stesso.

La valutazione delle prove orali si baserà su:

- conoscenza degli argomenti e uso della linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare l'oggetto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto
- capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 7 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

Mazara del Vallo 30 ottobre 2022

Il Docente
Alessandro Candela